



RdB Pubblico Impiego

aderente alla **CUB. Confederazione Unitaria di Base**

Finanze e Agenzie Fiscali – Coordinamento Nazionale

Fax 06 – 233200763 / Tel. (ore 9-17) 335380821 – 3473762758

✉ info@agenziefiscali.rdbcub.it - Web: www.agenziefiscali.rdbcub.it

1.12.04. Agenzia Dogane. Le procedure domiciliate

STRAORDINARI OBBLIGATORI? **NO GRAZIE !**

Mentre la Finanziaria si accinge a prorogare per altri tre anni il blocco del turn over e ad effettuare tagli alle spese correnti delle P.A., in un' Agenzia dove già da anni il blocco acuisce la cronica mancanza di personale, si firmano **accordi che prolungano l'orario di servizio**.

Nulla in contrario a venire incontro alle esigenze degli operatori **prevedendo l'invio telematico delle dichiarazioni in procedura domiciliata** potenzialmente su 22h su 24, ma i servizi si dovrebbero offrire in cambio di una contropartita e mettendo a disposizione le risorse umane e finanziarie per attuarli, soprattutto se si deve resistere all'ennesima finanziaria che raschia il fondo del barile a scapito dei dipendenti pubblici.

La proroga del blocco del turn over era del tutto prevedibile e la situazione di alcune Dogane particolarmente carenti, dove nei periodi estivi e natalizi è difficile usufruire del **diritto alle ferie** e allo stesso tempo garantire l'attività istituzionale, è da tempo sotto gli occhi di Amministrazione e Sindacati.

Anche l'incremento del ricorso ad istituti quali la reperibilità e la turnazione erano prevedibili visto che l'Agenzia aveva già nel cassetto le nuove procedure per l'acquisizione telematica delle dichiarazioni, eppure, nel Fondo 2004, i relativi finanziamenti sono stati fatti sulla base del consuntivo 2003.

MENO IMPIEGATI, PIU' CARICHI DI LAVORO STESSE RISORSE, ORARIO DI SERVIZIO PIU' LUNGO

Non illudiamoci di nuove opportunità di guadagno, quindi, se qualcuno avrà dei benefici ad altri saranno tolti: è il solito circolo vizioso, ci costringono a lavorare di più per guadagnare soldi che appartenendo al Fondo sarebbero comunque entrati nelle nostre tasche, come per la R.S.P.

Ma quanto potrà durare ancora una simile politica? E' frutto di miopia o si vuole deliberatamente **portare al collasso l'Agenzia**? Il peso di ogni ulteriore anno di blocco del turn over sarà sempre più gravoso e, se continuano a spremere, che succederà dopo che sarà caduta l'ultima goccia?

Se oggi economisti al soldo dei partiti riempiono la stampa e i network televisivi di frasi come *"il grasso superfluo è nel pubblico impiego"* è verosimile che **piani di ristrutturazione, esternalizzazioni, mobilità** siano la loro "cura dimagrante".

Il pericolo che la trasformazione in Agenzia fosse il primo passo verso ulteriori forme di privatizzazioni è stato già all'epoca denunciato da chi, come noi, non ha condiviso quella scelta e, solo per citare gli esempi a noi più vicini, i colleghi del Demanio e dei Monopoli hanno già avuto modo di sperimentarlo sulla loro pelle.

Del resto l'accordo sulle procedure domiciliate non è solo indicativo di una politica aziendale a nostro avviso quantomeno inopportuna, ma, nella parte in cui prevede che la disponibilità al prolungamento dell'orario avverrà su base **"prevalentemente volontaria"**, contiene anche i segni inequivocabili della compiacenza di alcune OO.SS., che firmando accettano a priori l'eventualità che qualcuno ne sarà obbligato!